

# Una "task force" per gli invisibili Comuni e onlus rispondono uniti

Pioltello, Segrate, Vimodrone e Rodano si mettono in rete insieme a sindacati e associazioni  
Il "Segretariato sociale diffuso" prenderà in carico le richieste di supporto delle persone in difficoltà

di **Barbara Calderola**  
PIOLTELLO

**Una task force** per gli invisibili. Dagli sportelli d'ascolto Caritas, dei sindacati e del no-profit all'accoglienza nei servizi sociali dei 4 Comuni del Distretto Est Milano dei casi più critici. I Comuni di Pioltello, Segrate, Vimodrone e Rodano, volontari e sigle uniscono le forze e tendono la mano agli ultimi. Con la firma dell'accordo nasce il Segretariato sociale diffuso, una rete di protezione che aiuterà i più fragili. Partita sulla quale la sola giunta di casa ha investito nell'ultimo bilancio appena approvato 8,8 milioni. Cifre che raccontano disagio e problemi e che ora saranno affrontati con un approccio nuovo, allargato, con l'aiuto di chi ha grande esperienza in vicende difficili. **«Moltiplichiamo** le risorse in campo – dice la sindaca Ivonne

Cosciotti che ha messo tutti i partner intorno al tavolo –. Fare rete per offrire sostegno alle fasce più deboli può sembrare un concetto scontato, ma è tutt'altro che facile da realizzare. Proprio perché si tratta di temi delicati, è necessario poter contare su professionalità e competenze specifiche. Il progetto vede le associazioni venire in aiuto ai cittadini, insieme al Distretto e alle istituzioni facendo da tramite alle segnalazioni di necessità da parte del territorio».

**Per riuscirci** i soci hanno seguito un corso, obiettivo imparare a mettersi a disposizione delle persone, dopo aver ascoltato le loro esigenze. «È un ulteriore sforzo, da parte delle amministrazioni, di essere più presenti, avvicinarsi a chi cerca risposte concrete ai propri bisogni». Alla firma, il sindaco di Vimodrone Dario Veneroni e l'assessore alle Politiche sociali Mattia Peduzzi, Cristian Sanna vicesindaca di

Rodano e l'assessore alle Pari opportunità Barbara Bianco per Segrate. Quattro delle associazioni che partecipano si trasformeranno anche in un "hub" innovativo all'interno del progetto di "Comunità digitale". Si tratta delle Caritas di Pioltello e Segrate, del Dipartimento politiche sociali di **Cis** Milano e del gruppo pioltellese "Diversi da chi? Appha". A loro il compito di fornire alla gente informazioni sui servizi e indicazioni su come accedervi, dalle domande alla documentazione necessaria, e relativa assistenza di supporto. Tutto in un'ottica di collaborazione «per rafforzare quanto esiste già». «Le realtà coinvolte hanno fatto un lungo cammino per condividere prassi unitarie – sottolinea Mirko Dichio, assessore ai Servizi sociali a Pioltello – d'ora in poi offriranno ascolto, informazioni e orientamento sulle diverse prestazioni presenti nell'area».

